

il Resto del Carlino - Cronaca di Cesena 22 Gennaio 2019

«Il Mise attivi la cassa in deroga per chi lavora in zona»

«LA CHIUSURA dell'E45 sta mettendo in ginocchio un ricchissimo tessuto di piccole e medie imprese con immediate ricaduțe sul piano occupazionale». È l'allarme lanciato dai segretari Uil dell'Emilia Romagna, Giuliano Zignani, e Tosca-Annalisa Nocentini. «Fin da questa mattina – scrivono -, dalle nostre categorie arrivano numerose segnalazioni di imprese che sono costrette a chiudere sine die la loro attività e che stanno mettendo in ferie 'obbligate' i lavoratori pur di evitare licenziamenti». Dunque, «occorre fare presto» e la soluzione, spiegano

i due segretari, c'è ed è a portata di norma. «E sufficiente che il Ministero dello Sviluppo economico si attivi, come già accaduto per altri interventi di natura straordinaria, autorizzando un periodo di cassa integrazione in deroga che copra tutto il periodo di chiusura del tratto stradale. Inoltre, va individuato un perimetro di area che subisce danni dalla chiusura del tratto, comprendente le aziende, che pur non essendo nella tratta chiusa, potranno subirne gli effetti negativi».